



BANDO VOUCHER INTERNAZIONALIZZAZIONE

anno 2022

(approvato con Determinazione Dirigenziale n.428 del 26 settembre 2022 e n.441 del 04 ottobre 2022)

1 – FINALITA'

1. Il sistema camerale intende sviluppare le possibilità delle imprese di operare nei mercati internazionali, assistendole nell'individuazione di nuove opportunità di business nei mercati già serviti e nello scouting di nuovi o primi mercati di sbocco. In questa delicata fase dell'economia globale dovuta all'emergenza Covid-19 e al conflitto in Ucraina, una particolare attenzione viene data alle MPMI affinché possano orientarsi verso il mondo internazionale diversificando i propri sbocchi commerciali.
2. La Camera di commercio dell'Umbria si propone, pertanto, anche secondo i compiti attribuiti dalla legge n. 580/1993 e successivi interventi normativi sull'internazionalizzazione, di promuovere la competitività delle Micro, Piccole e Medie Imprese di tutti i settori economici attraverso il sostegno all'acquisizione di servizi volti a rafforzare e diversificare la presenza sui mercati internazionali anche utilizzando la leva delle tecnologie digitali. L'obiettivo è di realizzare azioni di immediato supporto alle imprese, attivando voucher utilizzabili come contributi assegnati a copertura parziale delle spese che verranno sostenute per l'acquisizione di servizi destinati alla realizzazione di programmi di internazionalizzazione.
3. Nello specifico, con l'iniziativa "Bando voucher internazionalizzazione - Anno 2022" si vogliono perseguire seguenti obiettivi:
 - a. sostenere il ricorso a servizi o attività finalizzate ad avviare o rafforzare la presenza all'estero delle MPMI della circoscrizione territoriale camerale, attraverso l'analisi, la progettazione, la gestione e la realizzazione di iniziative sui mercati internazionali;
 - b. incrementare la consapevolezza e l'utilizzo delle possibili soluzioni offerte dal digitale a sostegno dell'export da parte delle imprese, in particolare lo sviluppo di iniziative di promozione e commercializzazione digitale;
 - c. supportare gli interventi funzionali alla continuità operativa delle attività commerciali sull'estero da parte delle imprese anche al fine di affrontare l'attuale situazione di difficoltà economica.



2- AMBITI DI ATTIVITA'

1. Con il presente Bando si intendono finanziare, tramite l'utilizzo di contributi a fondo perduto (voucher) progetti e attività presentati da singole imprese secondo quanto specificato nel presente Bando.

2. Gli ambiti di attività a sostegno del commercio internazionale ricomprese nel presente Bando dovranno riguardare:

a) percorsi di rafforzamento della presenza all'estero:

- avvio e realizzazione di progetti d'internazionalizzazione di analisi e orientamento specialistico volti a facilitare l'accesso e il potenziamento nei mercati esteri (anche) in collaborazione con le CCIE: analisi e ricerche di mercato per la predisposizione di studi di fattibilità inerenti uno specifico mercato; ricerca clienti/partner per stipulare contratti commerciali o accordi di collaborazione; servizi di follow-up successivi alla partecipazione al progetto UTRADE per finalizzare i contatti di affari;
- l'ottenimento o il rinnovo delle certificazioni di prodotto necessarie all'esportazione nei Paesi esteri o a sfruttare determinati canali commerciali (es. GDO);
- la protezione del marchio dell'impresa all'estero;
- l'accrescimento delle capacità manageriali dell'impresa attraverso attività formative a carattere specialistico in ambito internazionale;
- lo sviluppo delle competenze interne attraverso l'utilizzo in impresa di temporary export manager (TEM) e digital export manager in affiancamento al personale aziendale;
- il potenziamento degli strumenti promozionali e di marketing in lingua straniera, compresa la progettazione, predisposizione, revisione, traduzione dei contenuti di cataloghi/brochure/presentazioni aziendali;
- assistenza legale, contrattuale o fiscale legata all'estero.

b) lo sviluppo di canali e strumenti di promozione all'estero (a partire da quelli innovativi basati su tecnologie digitali):

- progettazione, realizzazione e potenziamento degli strumenti digitali, delle vetrine digitali e di marketing con traduzione in lingua straniera per favorire le attività di e-commerce e di business internazionale;
- la realizzazione di "virtual matchmaking", ovvero lo sviluppo di percorsi (individuali o collettivi) di incontri d'affari e B2B anche virtuali tra buyer internazionali e operatori nazionali;
- l'avvio e lo sviluppo della gestione di business on line, attraverso l'utilizzo e il corretto posizionamento su piattaforme/marketplace;
- la partecipazione a fiere o eventi con finalità commerciale all'estero (sia in Paesi UE, sia



extra Ue) o anche a fiere internazionali in Italia.

3 - DOTAZIONE FINANZIARIA, NATURA ED ENTITÀ DELL'AGEVOLAZIONE

Le risorse complessivamente stanziare dalla Camera di commercio dell'Umbria ammontano a € 200.000,00 e saranno accordate sotto forma di voucher, che avranno un importo unitario massimo di € 5.000,00.

L'entità massima dell'agevolazione non può superare il 70% delle spese ammissibili che devono avere un importo minimo di € 2.000,00.

Ogni impresa può presentare una sola richiesta di contributo.

Alle imprese in possesso del rating di legalità verrà riconosciuta una premialità di € 250,00 nel rispetto dei pertinenti massimali de minimis.

I voucher saranno erogati con l'applicazione della ritenuta d'acconto del 4% ai sensi dell'art. 28, comma 2, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600.

La Camera di commercio si riserva la facoltà di:

- a. incrementare lo stanziamento iniziale o rifinanziare il Bando;
- b. chiudere i termini della presentazione delle domande in caso di esaurimento anticipato delle risorse.
- c. riaprire i termini di presentazione delle domande in caso di mancato esaurimento delle risorse disponibili.

4 - SOGGETTI BENEFICIARI

1. Sono ammissibili alle agevolazioni di cui al presente Bando le imprese di tutti i settori che presentino i seguenti requisiti:

- a) siano Micro o Piccole o Medie imprese come definite dall'Allegato 1 del regolamento UE n. 651/2014;
- b) abbiano sede legale e/o unità locali nella circoscrizione territoriale della Camera di commercio dell'Umbria;
- c) siano attive e in regola con l'iscrizione al Registro delle Imprese;
- d) siano in regola con il pagamento del diritto annuale;
- e) abbiano aderito al Cassetto Digitale dell'Imprenditore attraverso la piattaforma on line www.impresa.italia.it;
- f) siano in regolare attività e non siano sottoposte a liquidazione e/o a procedure concorsuali quali fallimento, amministrazione controllata, amministrazione straordinaria, concordato preventivo, liquidazione coatta amministrativa, scioglimento volontario, piano



di ristrutturazione dei debiti, stato di crisi dell'impresa o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa attualmente vigente;

g) abbiano assolto gli obblighi previdenziali e contributivi;

h) non abbiano forniture in essere con la Camera di commercio dell'Umbria ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.L. 95 del 6 luglio 2012, convertito nella L. 7 agosto 2012, n. 135;

i) siano iscritte nel progetto SEI attraverso profilazione sul portale www.sostegnoexport.it

2. Nel caso in cui nella fase istruttoria si riscontri una irregolarità, le imprese saranno invitate tramite PEC alle necessarie integrazioni e a trasmettere apposita documentazione comprovante l'avvenuta regolarizzazione entro e non oltre il termine di 10 giorni lavorativi dalla ricezione della relativa richiesta pena la non ammissibilità della domanda.

3. I requisiti previsti ai precedenti commi devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda e dovranno essere mantenuti fino alla liquidazione del contributo. L'eventuale perdita dei requisiti prima della liquidazione del contributo determinerà l'esclusione dai benefici

4. Non potranno partecipare contemporaneamente al presente bando l'impresa richiedente e altre imprese dalla stessa controllate, direttamente o indirettamente, o controllanti la stessa impresa richiedente o collegate, ai sensi dell'art 2359 del Codice civile.

5 - FORNITORI DI BENI E SERVIZI

I fornitori di beni e/o di servizi inerenti agli ambiti di attività a sostegno del commercio internazionale - tra quelli previsti all'art. 2, comma 2 del presente Bando - non possono essere in rapporto di controllo/collegamento con l'impresa beneficiaria - ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile - e/o avere assetti proprietari sostanzialmente coincidenti.

6 - SPESE AMMISSIBILI

1. Sono ammissibili le spese per:

a) servizi di consulenza e/o formazione relativi a uno o più ambiti di attività a sostegno del commercio internazionale tra quelli previsti all'art. 2, comma 2 del presente Bando;

b) acquisto o noleggio di beni e servizi strumentali funzionali allo sviluppo delle iniziative di cui al suddetto art. 2, comma 2;

c) realizzazione di spazi espositivi (virtuali o fisici, compreso il noleggio e l'eventuale



allestimento, nonché l'interpretariato) e incontri d'affari, comprendendo anche la quota di partecipazione/iscrizione e le spese per l'eventuale trasporto dei prodotti (compresa l'assicurazione);

2. Sono in ogni caso escluse dalle spese ammissibili quelle per:
 - a) soggiorno (vitto e alloggio), viaggio e rappresentanza;
 - b) produzione di campionature;
 - c) servizi di consulenza specialistica relativi alle ordinarie attività amministrative aziendali o commerciali, quali, a titolo esemplificativo, i servizi di consulenza in materia fiscale, contabile, legale, o di mera promozione commerciale o pubblicitaria;
 - d) servizi per l'acquisizione di certificazioni non direttamente collegate all'attività di vendita all'estero (es. ISO, EMAS, ecc.);
 - e) servizi di supporto e assistenza per adeguamenti a norme di legge.
3. In fase di presentazione della domanda deve essere specificato, pena la non ammissibilità, il riferimento a quali ambiti di attività a sostegno del commercio internazionale tra quelli indicati all'art. 2, comma 2 del presente Bando si riferisce la spesa.
4. Tutte le spese, al netto dell'IVA possono essere sostenute a partire dal 1 luglio 2022 e fino al 180° giorno successivo alla data della determinazione di approvazione della graduatoria delle domande ammesse al contributo. Tale data deve intendersi come termine ultimo di chiusura del progetto con il pagamento di tutte le fatture da presentare in rendicontazione.

7 - PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

1. Le domande, redatte secondo lo schema allegato al presente Bando e sottoscritte dal titolare o rappresentante legale dell'impresa con firma digitale, dovranno essere trasmesse alla Camera di Commercio dell'Umbria esclusivamente con invio telematico secondo le indicazioni del presente articolo e attraverso lo sportello on line "Contributi alle imprese", all'interno del sistema Webtelemaco di Infocamere - Servizi E-gov.
2. La domanda di contributo deve essere presentata dalle ore 9,00 del 27 OTTOBRE 2022 alle ore 17:00 del 18 NOVEMBRE 2022 secondo le istruzioni allegate al presente Bando. Non saranno considerate ammissibili domande inviate al di fuori di tali termini o inviate con altre modalità di trasmissione/presentazione.
3. La Camera di Commercio dell'Umbria è esonerata da qualsiasi responsabilità derivante dal mancato ricevimento della domanda per disguidi di natura tecnica.
4. La domanda dovrà essere in regola con il pagamento dell'imposta di bollo. Tale adempimento potrà essere assolto con versamento virtuale contestualmente alla



presentazione della domanda attraverso le funzioni Telemaco o PAGOPA. In alternativa l'imposta di bollo può essere assolta con le seguenti modalità:

- a. apposizione marca da bollo su modello domanda, annullamento e successiva scansione. In tal caso, l'originale cartaceo della richiesta di ammissione con apposta la marca da bollo annullata, dovrà essere conservato a cura del richiedente i benefici;
- b. inserimento nell'apposito campo del numero identificativo e della data di emissione della marca da bollo da € 16,00;
- c. pagamento mediante F23 da allegare al modello telematico.

5. È necessario indicare un indirizzo PEC presso il quale l'impresa elegge domicilio ai fini della procedura relativa alla domanda di contributo e tramite cui verranno gestite tutte le comunicazioni successive all'invio della domanda.

6. L'invio della domanda potrà essere delegato ad un intermediario abilitato all'invio delle pratiche telematiche. Il modulo di procura per l'invio telematico è scaricabile dal sito internet www.umbria.camcom.gov.it. In tal caso, non sarà ammessa la trasmissione di più richieste di contributo con un unico invio.

7. La modulistica per la presentazione delle domande è scaricabile dal sito internet camerale www.umbria.camcom.gov.it.

8. Alla pratica telematica dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- a) MODELLO BASE generato dal sistema, che dovrà essere firmato digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa o dal soggetto delegato;
- b) MODELLO DI DOMANDA E ALLEGATI AL MODELLO BASE, disponibili sul sito internet www.umbria.camcom.it, che dovranno essere firmati digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa:

1. Modulo di domanda, compilato in ogni sua parte;

2. Modulo descrizione progetto

3. Preventivi di spesa, redatti in euro e in lingua italiana o accompagnati da una sintetica traduzione e intestati all'impresa richiedente, da cui si possano evincere con chiarezza le singole voci di costo; i preventivi di spesa non dovranno avere una data antecedente al 1° giugno 2022 e dovranno essere predisposti su carta intestata:

c) MODULO DI PROCURA SPECIALE per l'invio telematico e documento di identità del legale rappresentante dell'impresa - nel solo caso in cui l'invio della domanda sia delegato ad un intermediario.

9. In nessun caso saranno ammesse richieste di contributo prive del modello di domanda.

10. Coloro che, all'atto di presentazione della domanda non abbiano allegato i preventivi, hanno a disposizione 10 giorni lavorativi dalla ricezione della relativa richiesta tramite PEC per allegare la documentazione, pena la non ammissibilità al contributo.



8 - VALUTAZIONE DELLE DOMANDE E CONCESSIONE

È prevista una procedura valutativa a sportello secondo l'ordine cronologico attestato dall'ora e dalla data di invio della pratica telematica come risultante dalla tracciatura effettuata dal sistema Webtelemaco. La medesima data costituisce la data di avvio del procedimento amministrativo inerente il presente Bando. L'obbligo di comunicazione di avvio del procedimento a tutti i soggetti che hanno presentato richiesta di contributo, sancito dalla Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., è assolto di principio con la presente informativa. Nel caso di trasmissione di più domande da parte della stessa impresa, la Camera di Commercio terrà in considerazione l'ultima domanda valida pervenuta in ordine cronologico salvo esplicita comunicazione contraria.

In caso di insufficienza dei fondi, l'ultima domanda istruita con esito positivo è ammessa alle agevolazioni fino alla concorrenza delle risorse finanziarie disponibili.

Oltre al superamento dell'istruttoria amministrativa-formale, è prevista una verifica da parte della Camera di commercio relativa all'attinenza della domanda con gli ambiti di attività a sostegno del commercio internazionale di cui all'art. 2, comma 2 del presente Bando.

Il procedimento istruttorio si concluderà con l'adozione di un provvedimento di concessione o di diniego dell'agevolazione, anche cumulativo, debitamente motivato, adottato entro il 31.12.2022. Tale provvedimento, adottato con Determinazione del Segretario generale, approverà l'elenco delle domande ammesse distinte fra finanziabili e non finanziate per esaurimento delle risorse e l'elenco delle domande non ammesse (per mancato superamento dell'istruttoria) e sarà tempestivamente pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente camerale www.umbria.camcom.it. Tale forma di pubblicità costituisce notifica ad ogni effetto di legge.

È facoltà dell'Ufficio competente richiedere all'impresa tutte le integrazioni ritenute necessarie per una corretta istruttoria della pratica: la mancata presentazione di tali integrazioni entro e non oltre il termine di 10 giorni lavorativi dall'invio della richiesta, comporta la decadenza della domanda di contributo.

Nel caso di nuova disponibilità di risorse, in seguito a rinunce o decadenze dal contributo o revoche dal voucher, la Camera di commercio procederà, entro il termine massimo di 90 giorni dalla data di approvazione dell'ultima Determinazione di concessione, alla valutazione delle domande di agevolazione, presentate a valere sul presente Bando, che non hanno inizialmente trovato copertura finanziaria, secondo l'ordine cronologico di presentazione della domanda. In tal caso, entro 30 giorni da questo termine, il Segretario Generale emanerà il provvedimento per lo scorrimento della graduatoria fissando se necessario nuovi termini di presentazione delle rendicontazioni finali secondo la



tempistica prevista dal presente Bando.

9 - OBBLIGHI DELLE IMPRESE BENEFICIARIE DEI VOUCHER

1. I soggetti beneficiari dei voucher sono obbligati, pena decadenza totale dell'intervento finanziario:
 - a) al rispetto di tutte le condizioni previste dal Bando;
 - b) ad assicurare che gli interventi realizzati non siano difformi da quelli individuati nella domanda presentata;
 - c) a fornire, nei tempi e nei modi previsti dal Bando e dagli atti a questo conseguenti, tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste;
 - d) a conservare per un periodo di almeno 5 (cinque) anni dalla data del provvedimento di erogazione del contributo la documentazione attestante le spese sostenute e rendicontate;
 - e) a realizzare il progetto nelle modalità dichiarate nel modulo di domanda: non sono ammissibili né variazioni relative all'intervento o alle spese indicate nella domanda presentata né proroga dei termini per la conclusione del progetto;
 - g) a segnalare l'eventuale perdita, prima dell'erogazione del voucher, del rating di legalità.

10 - RENDICONTAZIONE E LIQUIDAZIONE

1. L'erogazione del voucher sarà subordinata alla verifica delle condizioni previste dal precedente art. 11 e avverrà solo dopo l'invio della rendicontazione, da parte dell'impresa beneficiaria, mediante pratica telematica analoga alla richiesta di voucher. Sul sito internet camerale www.umbria.camcom.it sono fornite le istruzioni operative per la trasmissione telematica della rendicontazione.

Alla rendicontazione dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- a) modulo di rendicontazione per richiesta di erogazione del contributo reso in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'art. 47 D.P.R. 445/2000 (disponibile sul sito internet www.umbria.camcom.it), firmata digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa, in cui siano indicate le fatture e gli altri documenti contabili aventi forza probatoria equivalente, riferiti alle attività e/o agli investimenti realizzati, con tutti i dati per la loro individuazione e con la quale si attesti la conformità all'originale delle copie dei medesimi documenti di spesa;
- b) copia delle fatture e degli altri documenti di spesa di cui alla lettera a),



debitamente quietanzati;

c) copia dei pagamenti effettuati esclusivamente tramite: bonifico bancario che riporti esito della transazione (bonifico pagato, eseguito, non mero ordine di bonifico), carta di credito, ricevuta bancaria, assegno di cui risulti la movimentazione nell'estratto conto bancario o postale, o analoghi strumenti che garantiscano la più completa tracciabilità e che dovranno essere allegati alla domanda di partecipazione al bando, per dimostrare l'avvenuto pagamento nel periodo di ammissibilità delle spese di cui all'art.6 comma 4. Non sarà ammessa a contributo la spesa il cui pagamento è stato effettuato per compensazione. In caso di pagamento a mezzo RiBa, saranno ammesse le spese limitatamente alle ricevute scadute ed effettivamente pagate al momento della presentazione della domanda.

2. Tale documentazione dovrà essere inviata telematicamente entro 30 giorni dal termine ultimo di chiusura del progetto, pena la decadenza dal voucher. Sarà facoltà della Camera di commercio richiedere all'impresa tutte le integrazioni ritenute necessarie per un corretto esame della rendicontazione prodotta; la mancata presentazione di tali integrazioni, entro e non oltre il termine di 10 giorni lavorativi dalla ricezione della relativa richiesta tramite PEC comporta la decadenza dal voucher.

11- CONTROLLI

La Camera di commercio si riserva la facoltà di svolgere, anche a campione e secondo le modalità da essa definite, tutti i controlli e i sopralluoghi ispettivi necessari ad accertare l'effettiva attuazione degli interventi per i quali viene erogato il voucher ed il rispetto delle condizioni e dei requisiti previsti dal Bando.

12 – REVOCA DEL VOUCHER

1. Il voucher sarà revocato nei seguenti casi:
 - a) mancata o difforme realizzazione del progetto rispetto alla domanda presentata dall'impresa;
 - b) mancata trasmissione della documentazione relativa alla rendicontazione entro il termine previsto dal precedente art. 12;
 - c) venire meno, prima della liquidazione del voucher, dei requisiti di cui all'art. 4, comma 1;
 - d) rilascio di dichiarazioni mendaci ai fini dell'ottenimento del voucher;
 - e) impossibilità di effettuare i controlli di cui all'art. 13 per cause imputabili al beneficiario;



- f) esito negativo dei controlli di cui all'art. 13.
2. In caso di revoca del voucher, le eventuali somme erogate dalla Camera di Commercio dovranno essere restituite maggiorate degli interessi legali, ferme restando le eventuali responsabilità penali.

13 – CUMULO

1. Gli aiuti di cui al presente Bando sono cumulabili, per gli stessi costi ammissibili:
- a) con altri aiuti in regime de minimis fino al massimale de minimis pertinente;
 - b) con aiuti in esenzione o autorizzati dalla Commissione nel rispetto dei massimali previsti dal regolamento di esenzione applicabile o da una decisione di autorizzazione;
 - c) con aiuti senza costi ammissibili.
2. Le agevolazioni di cui al presente bando sono fruibili unitamente a tutte le misure di carattere generale, anche di carattere fiscale, che non sono da considerare aiuti di Stato e non concorrono pertanto a formare cumulo.

14 - NORMATIVA EUROPEA DI RIFERIMENTO

1. Gli aiuti di cui al presente Bando sono concessi, in regime de minimis ai sensi dei Regolamenti n. 1407/2013 o n. 1408/2013 del 18.12.2013 (GUUE L 352 del 24.12.2013) ovvero del Regolamento n. 717/2014 del 27 giugno 2014 (GUUE L 190 del 28.6.2014).
2. In base a tali Regolamenti, l'importo complessivo degli aiuti de minimis accordati ad un'impresa "unica" non può superare i massimali pertinenti nell'arco di tre esercizi finanziari.
3. Per quanto non disciplinato o definito espressamente dal presente Bando si fa rinvio ai suddetti Regolamenti; in ogni caso nulla di quanto previsto nel presente Bando può essere interpretato in maniera difforme rispetto a quanto stabilito dalle norme pertinenti di tali Regolamenti.

15 - NORMATIVA APPLICABILE

Per tutto quanto non regolamentato dal presente articolato si fa riferimento al regolamento della Camera di Commercio dell'Umbria approvato con delibera consiliare n.



4 del 22.03.2022, che detta i criteri a carattere generale per la concessione di contributi, sovvenzioni, sussidi ed ausili finanziari e per l'attribuzione di vantaggi economici, nonché a tutte le disposizioni vigenti in tema di contributi pubblici, di ritenute fiscali e ammissibilità delle spese sostenute.

16 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della Legge 241/1990 in tema di procedimento amministrativo, il Responsabile del Procedimento riferito al presente bando è la responsabile dell'Ufficio internazionalizzazione, dr.ssa Federica Bambagioni.

Per qualsiasi chiarimento ed informazione è possibile rivolgersi ai seguenti contatti: mail: internazionalizzazione@umbria.camcom.it tel. 075-5748450/455; 0744-489220

Il procedimento di presentazione delle domande alla Camera di Commercio dell'Umbria è gestibile dall'impresa interamente da remoto, attraverso l'apposito applicativo Telemaco. Per maggiori informazioni e approfondimenti (tutorial, materiale didattico, ecc.) è possibile registrarsi gratuitamente sul sito di E-learning – Formazione Continua di Infocamere all'indirizzo <https://elearning.infocamere.it/> - sezione Pratica telematica Contributi alle Imprese.

Per le informazioni relative all'invio della domanda di partecipazione tramite il servizio WEB Telemaco, è attivo un servizio di supporto di Infocamere per il quale è possibile contattare il numero 049 2015215.

17 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI – REGOLAMENTO UE 2016/679(GDPR).

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dagli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito GDPR), la Camera di Commercio informa sulle modalità del trattamento dei dati personali acquisiti ai fini della presentazione e gestione delle domande di contributo/voucher/borse di studio e simili.

1. Titolare del trattamento

Titolare del trattamento è la CCIAA dell'Umbria con sede legale a Perugia in via Cacciatori delle Alpi, 42 –telefono 075/57481, indirizzo di posta elettronica certificata: cciaa@pec.umbria.camcom.it.

2. DPO – Data Protection Officer / RPD – Responsabile della Protezione dei Dati



Al fine di meglio tutelare gli Interessati, nonché in ossequio al dettato normativo, il Titolare ha nominato un proprio DPO, Data Protection Officer (o RPD, Responsabile della protezione dei dati personali).

È possibile prendere contatto con il DPO della CCIAA dell'Umbria al seguente recapito email: rpd@umbria.camcom.it.

3. Finalità del trattamento e base giuridica.

I dati conferiti saranno trattati esclusivamente per le seguenti finalità:

a) gestire la domanda nelle fasi di:

istruttoria, amministrativa e di merito, comprese le verifiche sulle dichiarazioni rese; analisi della rendicontazione ai fini della liquidazione del voucher;

b) assolvere ai connessi obblighi di legge, contabili e fiscali, ivi inclusa la comunicazione di tali informazioni alle banche dati dei contributi pubblici previste dall'ordinamento giuridico e alla pubblicità sul sito internet ai sensi del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33,

c) fornire informazioni sulle attività, servizi, eventi ed iniziative istituzionali promosse dalla Camera di Commercio.

La base giuridica del trattamento si rinviene, rispettivamente:

- per la finalità sub a) nell'art. 6(1)(e) del Regolamento (trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento);

- per la finalità sub b) nell'art. 6(1)(c) del Regolamento (il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento);

- per la finalità sub c) nel consenso dell'interessato.

Si precisa che l'interessato è tenuto a garantire la correttezza dei dati personali forniti, impegnandosi, in caso di modifica dei suddetti dati, a richiederne la variazione affinché questi siano mantenuti costantemente aggiornati.

Con la sottoscrizione della domanda di partecipazione, il beneficiario garantisce di aver reso disponibile la presente informativa a tutte le persone fisiche (appartenenti alla propria organizzazione ovvero esterni ad essa) i cui dati saranno forniti alla Camera di commercio per le finalità precedentemente indicate.

4. Obbligatorietà del conferimento dei dati.

il conferimento dei dati personali da parte del beneficiario costituisce presupposto indispensabile per le finalità di cui ai punti a) e b) del paragrafo 3. e quindi per lo svolgimento delle attività previste dal Bando in oggetto, con particolare riferimento alla presentazione della domanda ed alla corretta gestione amministrativa e della corrispondenza, nonché per finalità strettamente connesse all'adempimento degli obblighi di legge, contabili e fiscali. Il loro mancato conferimento comporta l'impossibilità di partecipare alla procedura per la concessione del beneficio richiesto.

Il conferimento dei dati per la finalità di cui al punto c) del paragrafo 3. è facoltativa.



5. Dati ottenuti presso terzi

Si fa presente che il Titolare potrebbe verificare la veridicità delle informazioni rese dall'impresa partecipante anche mediante acquisizione di dati presso altre pubbliche amministrazioni (in via meramente esemplificativa, Procura della Repubblica, Tribunali, Prefettura, Ordini Professionali, Enti di istruzione formazione, Anagrafe antimafia, Agenzia delle Entrate, INPS, INAIL).

6. Soggetti autorizzati al trattamento, modalità del trattamento, comunicazione e diffusione.

I dati personali saranno trattati all'interno della Camera di Commercio dell'Umbria dai designati del trattamento, personale dipendente e assimilato autorizzato al trattamento (artt. 4.10, 29, 32.4, RGPD e art. 2-quaterdecies del Codice in materia di protezione dati personali) e da soggetti che trattano dati per conto del titolare nominati responsabili ai sensi dell'art. 28 del GDPR.

I dati saranno raccolti, utilizzati e trattati con modalità manuali, informatiche e telematiche secondo principi di correttezza e liceità ed adottando specifiche misure di sicurezza per prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati.

Alcuni dati potranno essere comunicati ad Enti Pubblici ed Autorità di controllo in sede di verifica delle dichiarazioni rese, nonché a soggetti controinteressati, partecipanti al procedimento, secondo le modalità indicate dalla vigente normativa in materia di trasparenza amministrativa, e sottoposti a diffusione mediante pubblicazione sul sito camerale in adempimento degli obblighi di trasparenza ai sensi del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Potranno inoltre essere comunicati ad altri soggetti pubblici o privati per esigenze legate alla gestione del procedimento (es. istituti di credito).

Resta fermo l'obbligo della CCIAA di comunicare i dati all'Autorità Giudiziaria o ad altro soggetto pubblico legittimato a richiederli nei casi previsti dalla legge.

7. Periodo di conservazione.

I dati acquisiti ai fini della partecipazione al presente Bando saranno conservati per 10 anni + 1 anno ulteriore in attesa di distruzione periodica a far data dall'avvenuta corresponsione del contributo. Sono fatti salvi gli ulteriori obblighi di conservazione documentale previsti dalla legge.

8. Inesistenza di un processo decisionale automatizzato

Nessuna decisione che possa produrre effetti giuridici nei confronti dell'interessato sarà basata sul trattamento automatizzato dei dati che lo riguardano, né verranno effettuate attività di profilazione.

9. Trasferimento dati all'estero

La CCIAA può avvalersi, anche per il tramite dei propri Responsabili del trattamento, di



società di servizi IT e di comunicazioni telematiche, in particolare di posta elettronica, che potrebbero collocare o far transitare i dati anche in Paesi non appartenenti allo Spazio Economico Europeo.

Al fine di garantire un adeguato livello di protezione dei dati personali, queste Società possono attuare il trasferimento solo verso Paesi (o settori di questi) che sono stati oggetto di apposite decisioni di adeguatezza adottate dalla Commissione europea, oppure sulla base di Clausole Contrattuali Standard approvate dalla Commissione stessa.

10. Diritti degli interessati.

Il Regolamento (UE) 2016/679 riconosce agli interessati diritti, che possono essere esercitati contattando il Titolare o il DPO ai recapiti di cui ai punti 1 e 2 della presente informativa.

Tra i diritti esercitabili, purché ne ricorrano i presupposti di volta in volta previsti dalla normativa (in particolare, artt. 15 e seguenti del Regolamento) vi sono:

- il diritto di conoscere se la CCIAA dell'Umbria ha in corso trattamenti di dati personali che la riguardano e, in tal caso, di avere accesso ai dati oggetto del trattamento e a tutte le informazioni a questo relative;
- il diritto alla rettifica dei dati personali inesatti che la riguardano e/o all'integrazione di quelli incompleti;
- il diritto alla cancellazione dei propri dati personali;
- il diritto alla limitazione del trattamento;
- il diritto di opporsi al trattamento;
- il diritto alla portabilità dei dati personali che la riguardano.

In ogni caso, il titolare ha anche il diritto di presentare un formale Reclamo all'Autorità garante per la protezione dei dati personali, secondo le modalità che può reperire sul sito: <https://www.garanteprivacy.it>.

Il Segretario Generale

Dr. Federico Sisti

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale" e s.m.i.

Il presente documento, ove stampato su supporto cartaceo, rappresenta copia conforme al documento informatico originale, prodotto, sottoscritto con firma digitale e conservato dalla Camera di Commercio dell'Umbria.

